

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la stesura di un Piano Energetico Comunale è prevista dalla Legge 10/91 all'art. 5, comma 5 che recita: "I Piani regolatori generali di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni, dei comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti, devono prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia";
- a questa ragione di carattere normativo, si sono successivamente aggiunte motivazioni più sostanziali, derivanti soprattutto dagli impegni che l'Italia ha sottoscritto in sede internazionale (vedasi il Protocollo di Kyoto) per conseguire obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti (in particolare la CO₂);
- gli obiettivi del Piano sinteticamente comportano:
 - la riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia;
 - la sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante;
 - nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia;
- nella sua stesura definitiva un Piano Energetico Comunale deve comprendere:
 - a) la predisposizione del Bilancio Energetico Comunale (BEC);
 - b) la redazione di un apposito Piano relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia;
 - c) la previsione, nonché una prima ed immediata individuazione corredata da una valutazione tecnico-economica sulla fattibilità degli interventi di cui all'art. 26, comma 7, della Legge 10/91 degli edifici pubblici o adibiti ad uso pubblico nei quali sia possibile il ricorso alle fonti rinnovabili di energia;
 - d) la identificazione di interventi di recupero edilizio per i quali si ravvisi la necessità di adeguamento alla normativa in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Legge 10/91);
 - e) la identificazione dei possibili interventi di uso razionale, risparmio energetico e ricorso alle fonti rinnovabili nei settori industriale, agricolo, del terziario e dei trasporti;
 - f) la previsione e l'identificazione, in particolare per le zone di nuova edificazione e anche in rapporto alla localizzazione di "impianti di teleriscaldamento" eventualmente contenuta nel Piano regionale di cui all'art. 5 della Legge 10/91, del ricorso ad "impianti di cogenerazione";
 - g) la previsione e la identificazione del ricorso a "impianti di microcogenerazione" per le utenze interessate sia alla produzione di calore che di energia elettrica;
 - h) le misure, anche organizzative, volte a garantire la conoscenza, la promozione e il coordinamento degli investimenti in campo energetico;
 - i) le misure necessarie per la corretta e completa informazione degli utenti e dei consumatori.

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 4.11.2003 si è affidato all'Ag.En.Granda S.r.l. l'incarico professionale per la collaborazione con il Settore "Ambiente e Mobilità" alla redazione del Piano Energetico Comunale del Comune di Cuneo, dietro firma di apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti;
- alla data odierna si è conclusa la prima fase dell'incarico di cui sopra con la consegna del Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003;
- il Bilancio di cui sopra è già stato discusso e presentato nell'apposita Commissione Consiliare nelle sedute del 7 dicembre 2004 e del 19 gennaio 2005;

Convenuto che, in analogia a quanto previsto dal Piano Energetico Ambientale Regionale approvato il 3 febbraio 2004, il Piano di Azione operativo dello strumento di pianificazione energetica comunale in fase di predisposizione da parte degli uffici si articolerà sui seguenti indirizzi programmatici:

- incrementi della produzione energetica da fonti rinnovabili e assimilate su:
 - idroelettrico;
 - biomasse;
 - solare termico;
 - fotovoltaico;
 - cogenerazione diffusa;
 - teleriscaldamento.
- riduzione dei consumi finali di energia sul:
 - settore civile;
 - settore pubblico.

Ritenuto opportuno approvare il Bilancio Energetico Ambientale Comunale in esame;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 32
Non partecipano alla votazione	n. 8 Beltramo Giovanni, Enrici Silvano, Lingua Graziano, Mandrile Gian Luca, Noto Carmelo, Cravero Riccardo, Falco Adriano e Bodino Angelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 24
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Energetico Ambientale Comunale, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Funzionario Tecnico del Settore "Ambiente e Mobilità", Ing. Luca Gautero.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" O M I S S I S "